

MEL La decisione di nominare un commissario straordinario non placa le paure

Futuro Acc, si torna in piazza

*Domani la manifestazione alla rotatoria di Busche. Disagi per chi viaggia***Loris Robassa**

MEL



Il ministro allo sviluppo economico, Flavio Zanonato, ha detto sì alla designazione di un commissario straordinario per l'Acc. L'applicazione della "Prodi bis", la procedura per le aziende con più di 200 dipendenti e con pesanti indebitamenti, dunque è stata accolta a Roma. Sarà compito del futuro commissario sistemare i conti e anche ricercare un acquirente.

Ma nel Bellunese questo non basta a tranquillizzare i 620 dipendenti e le altre centinaia di persone tra familiari dei lavoratori e coloro che vivono dell'indotto dell'Acc.

Così domani ci sarà una nuova manifestazione, questa volta alla rotatoria di Busche, per continuare a tener alta l'attenzione, come hanno spiegato i segretari provinciali di Fiom, Fim e Uilm. «Abbiamo predisposto un volantino informativo, per sensibilizzare l'opinione pubblica e in particolare gli automobilisti», ha spiegato Luca Zuccolotto (Fiom **Cgil**), che annuncia un rallentamento del traffico. Zuccolotto auspica che il ministro Zanonato mantenga fede agli impegni assunti e dichiarati alla trasmissione Agorà, su Rai 3, e che il commissario designato operi per il rilancio della fabbrica. Proprio ad Agorà, Zuccolotto aveva sottolinea-

to come la crisi sia generale nel settore degli elettrodomestici (l'Indesit ha annunciato 1.400 esuberi) e urgano delle politiche industriali. Zanonato ha indicato come basi di rilancio industriale: la ripresa del credito, l'aumento del fondo di garanzia, nuovi investimenti delle imprese, la riduzione del costo dell'energia e la semplificazione delle procedure. Ad Agorà è intervenuta anche l'assessore alle politiche del lavoro, della Regione Veneto, Elena Donazzan, che ha ribadito, sul caso Acc, come ci «sia bisogno di un sistema paese più forte con le banche più disponibili ad aprirsi verso le aziende».

© riproduzione riservata

Il ministro
Flavio Zanonato
favorevole
al commissario

MOBILITAZIONE

La manifestazione
del 20 marzo a
Belluno con
Fiom-Fim e Uilm
620 i posti a rischio

